

CORTE DEI CONTI  
27.01.03 000059  
UFF. CONTR. INFRASTR.  
E TERRITORIO



*Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

*DEC/DT/2002/0282*

6 MAR 2003  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI  
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO  
DEL TERRITORIO  
Reg. N° 1 Fog. 143  
IL CONSIGLIERE

**DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

Approvazione del secondo programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ai sensi dell'articolo 16 della legge 31 luglio 2002, numero 179

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

**VISTA** la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 marzo 1989, n. 183;

**VISTO** l'articolo 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, particolare l'articolo 1, commi 1 e 2;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, ed in particolare l'articolo 5;

**VISTO** il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'articolo 1-bis;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002);

**VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in campo ambientale, e in particolare l'articolo 16 relativo a provvidenze per le aree a rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";

**VISTA** la legge regionale del 28 gennaio 1993, n.9 recante, per la Regione Liguria, l'organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n.183;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino di rilevanza nazionale del fiume Po;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Magra adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibere del comitato istituzionale del 29 settembre 1999, numero 58, e del 27 dicembre 2000, numero 77;

**VISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza interregionale del fiume Magra nella seduta del 12 luglio 2001 con delibera numero 94;

**VISTO** il Piano straordinario per i bacini regionali liguri adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera della giunta della regione Liguria del 29 ottobre 1999, numero 1277;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.1 (Roja), con Delibera del Consiglio della Provincia di Imperia n.35 del 15 aprile 2002;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.2 (Nervia), con Delibere del Consiglio della Provincia di Imperia n.59 del 1 agosto 2001, n.113 del 3 novembre 2000;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.3 (S.Francesco), con Delibere del Consiglio della Provincia di Imperia n.57 del 1 agosto 2001, n.60 del 1 agosto 2001;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.4 (Argentina), con Delibere del Consiglio della Provincia di Imperia n.55 del 1 agosto 2001, n.33 del 15 aprile 2002;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.5 (Prino), con Delibere del Consiglio della Provincia di Imperia n.61 del 1 agosto 2001, n.62 del 1 agosto 2001, n.63 del 1 agosto 2001;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.6 (Impero), con Delibera del Consiglio della Provincia di Imperia n. 56 del 1 agosto 2001;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.7 (Dianese), con Delibera del Consiglio della Provincia di Imperia n. 58 del 1 agosto 2001;

*fc*

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.9 (Centa), con Delibera del Consiglio della Provincia di Imperia n. 34 del 15 aprile 2002;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, gli ambiti N.8 (Merula), N.9 (Centa), N.10 (Pora), N.11 (Letimbro), N.12 (Leiro) con Delibere del Consiglio della Provincia di Savona n. 27 del 12 luglio 20;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.12 (Leiro), con Delibera del Consiglio della Provincia di Genova n. 50 del 13 novembre 2001;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.13 (Polcevera), con Delibere del Consiglio della Provincia di Genova n. 50 del 13 novembre 2001, n.17 del 22 maggio 2001, n. 30 del 31 luglio 2001 e n. 28 del 9 aprile 2002 (acquisito il parere vincolante della Regione con delibere di Giunta Regionale n.192 del 8 marzo 2002, n.291 del 22 marzo 2002) e con delibere del Consiglio della regione Liguria n.59 del 5/11/1999 e n.31 del 29/9/1998;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.14 (Bisagno), con Delibere del Consiglio della Provincia di Genova n. 62 del 4 dicembre 2001 e n. 37 del 25 settembre 2001;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.15 (Recco Portofino), con Delibera del Consiglio della Provincia di Genova n.38 del 25 settembre 2001;

**VISTI** i Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.16 (Entella), con Delibere del Consiglio della Provincia di Genova n. 29 del 9 aprile 2002 e n.32 del 31 luglio 2001;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.17 (Petronio), con Delibera del Consiglio della Provincia di Genova n.32 del 31 luglio 2001;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.18 (Ghiararo), con Delibera del Consiglio della Provincia di La Spezia n.13 del 18 febbraio 2002;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.19 (Cinque Terre), con Delibera del Consiglio della Provincia di La Spezia n.14 del 18 febbraio 2002;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, per l'ambito N.20 (La Spezia), con Delibera del Consiglio della Provincia di La

Be

Spezia n.18 del 25 febbraio 2002;

**VISTO** il Piano straordinario adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nella seduta del 27 ottobre 1999 con delibere numero 1 e 2;

**VISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nella seduta del 30 agosto 2002;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Ofanto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale n. 1 del 27 ottobre 1999;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Sele adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale n. 36 del 10 novembre 1999;

**VISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza interregionale del Sele nella seduta del 30 aprile 2001 con delibera numero 15;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino dei fiumi Trigno, Saccione, Fortore, Biferno e minori molisani adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibere del comitato istituzionale del 29 ottobre 1999, numero 1, e del 17 marzo 2000, numero 10;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino regionale della Campania Nord Occidentale adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale 14/99 del 31 ottobre 1999;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino regionale della Campania Nord Occidentale nella seduta del 10 maggio 2002 con delibera numero 11;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino regionale del fiume Sarno adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale 11/99 del 31 ottobre 1999;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino regionale del Sarno nella seduta del 10 aprile 2002 con delibera numero 11;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino regionale della Campania destra Sele adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale 85 del 31 ottobre 1999;

**VISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino regionale del destra Sele con delibere numero 95 del 20 dicembre 2001, e numeri 6, 7, 12, 14, 15 e 16 del 28 febbraio 2002;

*Be*

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino regionale della Campania sinistra Sele adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale 46 del 31 ottobre 1999;

**VISTO** il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino regionale del sinistra Sele nella seduta del 12 giugno 2002 con delibera numero 55;

**VISTO** il Piano straordinario approvato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale del bacini di rilevanza nazionale dell'Alto Adriatico n. 8 del 10 novembre 1999;

**VISTO** il Piano straordinario per i bacini regionali del Friuli - Venezia Giulia adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera della giunta regionale n. 3379 del 10 novembre 1999;

**VISTO** il Piano straordinario adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale del fiume Tevere nella seduta del 29 ottobre 1999 con delibera numero 85;

**VISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale del fiume Tevere nella seduta del 1 agosto 2002 con delibera numero 101;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Sangro adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibere della giunta della Regione Abruzzo n. 2368 del 3 novembre 1999 e numero n. 34/6 del 20 marzo 2001;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Tronto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale del 29 ottobre 1999;

**VISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino del Tronto nella seduta del 27 aprile 2001 con delibera numero 4;

**VISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Sele adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera della giunta della Regione Abruzzo n. 2574 del 29 ottobre 1999;

**VISTO** il Piano straordinario per i bacini regionali dell'Abruzzo adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera della giunta regionale numero 2367 del 3 novembre 1999 e modificato con delibera di giunta regionale n. 34/6 del 20 marzo 2001;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 e del 23 novembre 2000 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nella regione Liguria ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

B

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2001 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza nella regione Liguria ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2001 e del 21 dicembre 2001 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza per i territori della Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTI** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per il territorio della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 marzo 2002 e del 30 agosto 2002 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza per il territorio della Regione Abruzzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** il "Piano degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico in aree urbane ad altissima vulnerabilità" del luglio 2001 predisposto dall'agenzia di protezione civile;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio DEC/DM/2001/00381 in data 28 dicembre 2001 recante "programma stralecio di interventi urgenti per il ripristino dell'assetto ambientale ed idrogeologico dei versanti soggetti ad erosione ed instabilità a seguito degli incendi verificatisi in zone collinari e montuose ex art. 3, commi 2 e 3 ordinanza del Ministro degli interni delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3073 del 22 luglio 2000", che in particolare finanzia un intervento urgente nel comune di S.Giovanni Lipioni di importo pari a 464.811,21 euro (lire 900.000.000);

**VISTA** la relazione di sopralluogo nel comune di S.Giovanni Lipioni trasmessa dal responsabile dell'unità interdepartimentale rischio idrogeologico dell'ANPA con nota 18734 del 30 settembre 2002;

**VISTA** la nota prot. n. 2233 del 24 ottobre 2002 a firma del responsabile dell'ufficio tecnico del comune di S.Giovanni Lipioni che quantifica in euro 127.200,00 l'importo necessario ai primi interventi di consolidamento del movimento franoso che interessa la cosiddetta "area C", ovvero via Garibaldi in località Chiusa e Piana D'Angelo, indicando la possibilità di rimodulare corrispondentemente il fabbisogno necessario alla realizzazione dell'intervento già finanziato con decreto DEC/DM/2001/00381 del 28 dicembre 2001;

**VISTA** la nota protocollo numero 108036/3198 del 6 agosto 2002 a firma del competente assessore della Regione Liguria con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 1412 del 10 settembre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino del fiume Magra con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 4075 del 1 agosto 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino del Liri-Garigliano, Volturno con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di

*Be*

cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 1161/IS del 5 agosto 2002 con la quale l'autorità di bacino interregionale del Sele ha proposto interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 2117/RN del 5 agosto 2002, a firma del dirigente dell'ufficio difesa del suolo della Regione Puglia, con la quale sono stati proposti interventi da finanziare nel bacino interregionale dell'Ofanto con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 2428/NO del 2 agosto 2002 con la quale il segretario generale dell'autorità di bacino della Campania Nord occidentale ha proposto interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 2165/SS del 2 agosto 2002 con la quale il segretario generale dell'autorità di bacino della Campania sinistra Sele ha proposto interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 4425 del 9 agosto 2002 con la quale il dirigente del settore difesa del suolo della Regione Campania ha proposto interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTE** le note protocollo numero 1689-2161/L.267/98 del 20 e 26 settembre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità dei bacini dell'Alto Adriatico, con le quali sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero AMB/20629/e/42 del 13 agosto 2002 a firma dell'assessore all'ambiente della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 479/Segr del 20 settembre 2002 a firma del preposto componente della giunta regionale dell'Abruzzo, con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero 10072 del 26 settembre 2002 a firma del Dirigente del Servizio Gestione e Tutela della risorsa suolo della Direzione Territorio della Regione Abruzzo, con la quale sono state trasmesse le informazioni integrative agli interventi proposti con la nota protocollo numero 479/Segr del 20 settembre 2002.

**VISTA** la nota protocollo numero 549/STO/2002 del 13 settembre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**VISTA** la nota protocollo numero AMB/26624/e/42 del 28 ottobre 2002 a firma dell'assessore all'ambiente della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, con la quale sono stati proposti interventi urgenti da finanziare a valere sulle risorse residue delle annualità 1999 e 2000 recate dall'art. 8, comma 2 del citato decreto legge 180/98 e dall'articolo 1, comma 5, del citato decreto legge 279/00;

GL

**VERIFICATO** che gli interventi di cui all'elenco allegato al presente provvedimento sono finalizzati al riassetto territoriale di aree a rischio idrogeologico di cui al citato decreto legge 180/98;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Liguria con nota protocollata al numero DT/2002/06071 del giorno 11 novembre 2002, di trasmissione della delibera della giunta regionale della Liguria n. 1308 del giorno 8 novembre 2002;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Campania con nota 129/UDCP/Gab del giorno 11 novembre 2002 a firma del Capo di gabinetto del Presidente della Regione Campania, d'ordine del Presidente stesso;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia con nota AMB/27542/E/42 del giorno 7 novembre 2002 a firma dell'assessore regionale all'ambiente;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Abruzzo con nota 586 del giorno 13 novembre 2002 a firma del componente la Giunta regionale delegato in materia di Ambiente, Turismo ed Energia;

**ACQUISITA** l'intesa con il comune di S.Giovanni Lipioni con nota nota prot. n. 1909 del 16 settembre 2002 a firma del sindaco;

## D E C R E T A

### Art. 1

*(approvazione del programma)*

1. Ai sensi dell'articolo 16, della legge 31 luglio 2002, n. 179 è approvato il secondo programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo complessivo di 65.766.773,20 euro.
2. All'attuazione degli interventi dal punto 1 al punto 8 del programma di cui al comma 1 si provvede a valere sulle disponibilità dell'annualità 2002 del capitolo 7852, nell'ambito dell'unità previsionale di base 4.2.3.3, dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'importo di 11.892.585,00 euro.
3. All'attuazione degli interventi dal punto 9 al punto 59 del programma di cui al comma 1 si provvede a valere sulle disponibilità dell'annualità 2001 del capitolo 7850, nell'ambito dell'unità previsionale di base 4.2.3.3, dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'importo di 50.402.618,61 euro.
4. All'attuazione degli interventi ai punti 60 e 61 del programma di cui al comma 1 si provvede a valere sulle risorse residue relative all'annualità 1999, già trasferite alla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, recate dall'art. 8, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla

be

legge 3 agosto 1998, n. 267, per l'importo di 911.200,40 euro (1.764.330.000 lire), sulle risorse residue, già trasferite alla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, relative all'annualità 2000 recate dall'art. 8, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, per l'importo di 980.530,87 euro (1.898.572.500 lire) e sulle risorse residue, già trasferite alla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia, relative all'annualità 2000 recate dall'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, per l'importo di 1.452.638,32 euro (2.812.700.000 lire).

5. All'attuazione dell'intervento al punto 62 del programma di cui al comma 1 si provvede riducendo corrispondentemente a euro 337.611,21 l'importo dell'intervento denominato "opere rigide di consolidamento, opere di ingegneria naturalistica per il ripristino vesanti, ripristino della copertura vegetale" relativo ai problemi di erosione ed instabilità che interessano il margine orientale dell'abitato di S. Giovanni Lipioni, già finanziato per l'importo complessivo di 464.811,21 euro (lire 900.000.000) con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio DEC/DM/2001/00381 in data 28 dicembre 2001.

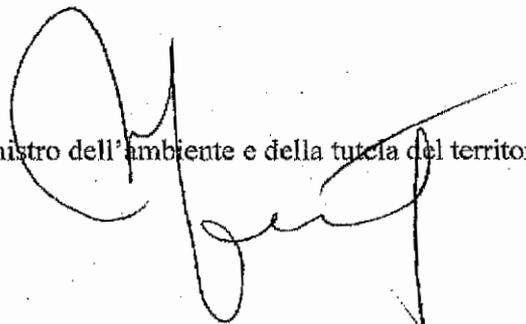
Art. 2

*(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)*

1. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della difesa del territorio secondo quanto disposto dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal Decreto del Ministro dell'ambiente del 4 febbraio 1999, ovvero dal decreto direttoriale DT/DEC/2001/0387 del 28 dicembre 2001, ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio DEC/DM/2001/00381 del 28 dicembre 2001. Le Regioni, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorrono alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale.
2. I termini previsti nel decreto direttoriale DT/DEC/2001/0387 del 28 dicembre 2001 per la realizzazione degli interventi ricadenti nel comune di S. Giovanni Lipioni sono prorogati di 6 mesi.
3. Le ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, provvedono anche a disciplinare specifiche modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi, in relazione alle relative caratteristiche.

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione*

Roma, 04 DIC. 2002

  
 MATTEOLI, Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio

Be

## ALLEGATO

Approvazione del secondo programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ai sensi dell'articolo 16 della legge 31 luglio 2002, numero 179

	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipo	Denominazione intervento	Ente Destinatario	Importo finanziato (Euro)
1	Fisciano	Galano - Via Subia	Sarno	alluvione	riassetto rete idrografica	Regione Campania	775.000,00
2	Salerno	Torrente Fuorni	Destra Sele	alluvione	Manutenzione e sistemazione idraulico-forestale	Regione Campania	191.500,00
3	Battipaglia / Pontecagnano Faiano	Torrente Lama	Destra Sele	alluvione	Manutenzione e sistemazione idraulico-forestale	Regione Campania	298.500,00
4	Pontecagnano Faiano	Fiume Picentino	Destra Sele	alluvione	Manutenzione e sistemazione idraulico-forestale	Regione Campania	436.400,00
5	Amalfi	Asta principale Canneto	Destra Sele	alluvione	Manutenzione e sistemazione idraulico-forestale	Regione Campania	516.500,00
6	Ailano	Via S.Maria in Cingla, zona ovest ed est / Via Giudici	Liri Garigliano Volturno	frana	Progetto esecutivo di consolidamento e sistemazione dei pendii in frana	Regione Campania	774.685,00
7	Chiavari (GE), Lavagna (GE)	Fiume Entella	Regionale Liguria	idraulico	Interventi di mitigazione del nodo di criticità idraulica del tratto terminale del fiume Entella secondo le indicazioni progettuali derivanti dallo studio di approfondimento al già adottato piano di bacino (1° lotto)	Provincia di Genova	8.000.000,00
8	Vernazza (SP)	loc. Guvano	Regionale Liguria	frana	Progetto preliminare dei lavori di consolidamento del dissesto interessante il versante di Guvano S. Bernardino (1° lotto)	C. M. Riviera Spezzina	900.000,00
9	Albenga (SV)	Fiume Centa	Regionale Liguria	idraulico	Sistemazione opere idrauliche del tratto terminale del fiume Centa	Provincia di Savona	6.650.000,00
10	Ameglia Sarzana (SP)	Bocca di Magra, Fiumaretta	Magra	idraulico	messa in sicurezza del tratto fociivo del f. Magra (1° fase - III stralcio)	Provincia di La Spezia	775.000,00
11	Arcola (SP)	area industriale	Magra	idraulico	completamento, adeguamento e consolidamento dell'argine destro del fiume Magra	Provincia di La Spezia	1.162.000,00

B

12	Moneglia (GE)	Loc. Lemoglio	Regionale Liguria	frana	Bonifica idrogeologica del movimento franoso loc. Lemoglio - 1° lotto	C. M. Val Petronio	570.000,00
13	Genova (GE)	loc. Cesino	Regionale Liguria	frana	Interventi di consolidamento del versante su cui insiste l'abitato di Cesino	Comune di Genova	500.000,00
14	Camporosso (IM), Ventimiglia (IM)	Torrente Nervia	Regionale Liguria	idraulico	Allargamento della sezione idraulica del torrente Nervia nel tratto tra il ponte Aurelia e l'abitato di Camporosso mediante risagomatura, adeguamento arginature esistenti e costruzione di nuove arginature (1° lotto)	Provincia di Imperia	1.315.910,00
15	Castel Baronia	Fosso Seneca	Liri Garigliano Volturmo	frana	Sistemazione e consolidamento	Regione Campania	309.874,00
16	Fontegreca	Madonna dei Cipressi	Liri Garigliano Volturmo	frana	1° lotto: lavori a salvaguardia della pubblica incolumità; a difesa dell'ambiente, della storica chiesa Madonna dei Cipressi, del Vecchio Mulino; del vecchio cimitero e della strada comunale Canale del Mulino	Regione Campania	309.874,00
17	Sant'Agata dei Goti	Centro storico	Liri Garigliano Volturmo	frana	Il° stralcio-consolidamento costoni tufacei"	Regione Campania	774.685,00
18	Santa Paolina	Costone M.te S. Felice (centro abitato)	Liri Garigliano Volturmo	frana	Consolidamento Costone e regimentazione acque	Regione Campania	309.874,00
19	Taurasi	Contrada Molimento	Liri Garigliano Volturmo	frana	Risanamento ambientale	Regione Campania	309.874,00
20	Ariano Irpino	Fosso Concoline; Vallone Loreto	Liri Garigliano Volturmo	frana	Regimazione Fosso Concoline, Vallone Loreto-1° stralcio	Regione Campania	774.685,00
21	Gallo Matese	Pietromonte	Liri Garigliano Volturmo	frana	Sistemazione dissesto idrogeologico	Regione Campania	129.114,00
22	Montecalvo Irpino	Scalo di Montecalvo Irpino-Bellavista	Liri Garigliano Volturmo	frana	Risanamento idrogeologico, idraulico-forestale	Regione Campania	516.457,00
23	Ariano Irpino	Fosso della Maddalena	Liri Garigliano Volturmo	frana	Lavori di sistemazione del Fosso della Maddalena	Regione Campania	516.457,00
24	San Gregorio Matese	Sprecavittelli, Rio Freddo, Guado della Cannella, T. Monte-rone, T. Fatella, F. S. Massimo, vall. del Ladri, F. Fallaco	Liri Garigliano Volturmo	frana	Sistemazione dissesto idrogeologico	Regione Campania	258.228,00

fr

25	Summonte	Vallone Fontanelle (zona a monte del centro abitato)	Liri Garigliano Volturno	frana	Stabilizzazione del vallone, delle incisioni secondarie confluenti e del versante al contorno	Regione Campania	258.228,00
26	Pietravairano	Mortito-Selimate-Molinelle	Liri Garigliano Volturno	frana	Sistemazione area a rischio idrogeologico, località Mortito-Selimate-Molinelle	Regione Campania	309.874,00
27	Zungoli	Piano della Volpe	Liri Garigliano Volturno	frana	Sistemazione costone e muro di contenimento	Regione Campania	154.937,00
28	Caposele	Versante a monte del centro abitato	Sele	frana	Intervento di consolidamento	Regione Campania	1.960.990,00
29	Vico Equense	Centro storico - Cattedrale	Sarno	frana	Sistemazione zona interessata da crollo in calcari	Regione Campania	1.080.000,00
30	Nocera Superiore	Autostrada A3	Sarno	frana	Sistemazione zona interessata da colate rapide di fango	Regione Campania	1.500.000,00
31	Aveila	Torrente Clanio	Nord Occidentale	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Campania	1.800.000,00
32	Liveri	Vallone Madonna	Nord Occidentale	alluvione - frana	Sistemazione dissesto	Regione Campania	700.000,00
33	Marzano di Nola	Valloni Madonna dell'Abbondanza e S. Anna	Nord Occidentale	alluvione - frana	Sistemazione dissesto	Regione Campania	1.000.000,00
34	Ottaviano	Vallone Fontana	Nord Occidentale	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Campania	300.000,00
35	Cervino	Fosso Vittoria, Fosso dell'Aia, Vallone loc. Forchia	Nord Occidentale	alluvione - frana	Sistemazione dissesto	Regione Campania	700.000,00
36	Arienzo	Vallone Tana dell'Orso, Vallone Capo di Conca	Nord Occidentale	alluvione - frana	Sistemazione dissesto	Regione Campania	900.000,00
37	Positano	Vallone Porto Arienzo	Destra Sele	alluvione	Sistemazione idraulico-forestale	Regione Campania	258.200,00
38	Baronissi	Vallone Sgarruposa	Destra Sele	alluvione	Manutenzione e opere di difesa spondale	Regione Campania	361.500,00
39	Furore	Impluvio S. Giacomo - S. Angelo	Destra Sele	alluvione	Manutenzione alveo	Regione Campania	516.500,00
40	Malori	Vallone Demanio	Destra Sele	alluvione	Manutenzione alveo	Regione Campania	516.500,00
41	Positano	Bonifica costone loc. Trincea Via Mons. Cinque	Destra Sele	frana	Sistemazione costone roccioso	Regione Campania	389.400,00
42	Cuccaro Vetere	Marotta - depuratore	Sinistra Sele	frana	Sistemazione cumulo di frana da scorrimento ritazionale	Regione Campania	309.874,00

B2

43	Magliano Vetere	Magliano Nuovo e Vetere - Capizzo	Sinistra Sele	frana	Opere di mitigazione di fenomeni di caduta massi	Regione Campania	1.081.461,00
44	Laurito	Centro abitato - Località Capolopetto, Gummara e Pianello	Sinistra Sele	frana	sistemazione fenomeni di scorrimento rotazionale	Regione Campania	1.316.965,00
45	Cuccaro Vetere	Località Limiti - Vignicelle	Sinistra Sele	frana	sistemazione fenomeno franoso principale di tipo scorrimento rotazionale e movimenti secondari tipo colata	Regione Campania	516.457,00
46	Casal Velino	Carullo - Acquavella	Sinistra Sele	frana	Sistemazione smottamento provocato dalla cattiva regimazione delle acque superficiali	Regione Campania	309.874,00
47	Pescara, Spoltore, Cepagatti, Chieti, S. Giovanni Teatino	Fiume Pescara	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	1.549.370,00
48	Bellante, Castellalto, Mosciano S. Angelo, Giulianova	Fiume Tordino	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	1.291.142,00
49	S. Vito Chietino (CH)	Feltrino	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	1.032.913,00
50	Tortoreto, Mosciano S. Angelo, Giulianova	Fiume Salinello	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	1.032.913,00
51	Popoli	fiume Aterno Pescara, Piano di Popoli	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	774.685,34
52	Pineto, Silvi (TE)	Torrenti Calvano, Cerrano e altri	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	774.685,00
53	Castiglione Messer Raimondo, Castilenti (TE)	Fiume Fino, Zone industriali	Regionale Abruzzese	alluvione	Sistemazione idraulica	Regione Abruzzo	619.748,27
54	Casoli (CH)	capoluogo	Sangro	frana	consolidamento abitato e risanamento idrogeologico	Regione Abruzzo	774.685,00

Be

55	Tollo (CH)	capoluogo	Regionale Abruzzese	frana	consolidamento abitato e risanamento idrogeologico	Regione Abruzzo	774.685,00
56	Castiglione Messer Marino (CH)	Centro abitato SE	Trigno Biferno e minori Saccione Fortore	frana	Consolidamento	Regione Abruzzo	1.875.000,00
57	Torrebruna (CH)	Centro abitato SE	Trigno Biferno e minori Saccione Fortore	frana	Consolidamento	Regione Abruzzo	1.420.000,00
58	Latisana, Ronchis	Fiume Tagliamento	Alto Adriatico	alluvione	Completamento diaframature e difese longitudinali lungo gli argini del Tagliamento nel tratto a valle di Ronchis fino a Latisana	Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia	4.219.000,00
59	Ravascletto	Salars	Alto Adriatico	frana	Consolidamento Versante in località Salars in comune di Ravascletto	Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia	2.841.000,00
60	Buttrio	Rio Rivolo	Alto Adriatico	alluvione	Completamento del bacino di laminazione già finanziato con DPCM 21/12/1999	Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia	1.988.685,25
61	Prata di Pordenone, Pasiana di Pordenone	Fiume Meduna da Visinale a Cecchini	Alto Adriatico	alluvione	Consolidamento argini in sinistra e destra idrografica del fiume Medune nel tratto dal ponte della ss 13 alla confluenza con il fiume Livenza	Regione autonoma Friuli- Venezia Giulia	1.355.784,34
62	S.Giovanni Lipioni	Chiusa e Piano D'Angelo	Trigno Biferno e minori Saccione Fortore	frana	Consolidamento della zona ovest dell'abitato mediante realizzazione di una paratia di pali, la sostituzione di un muro controterra e la regimentazione di acque meteoriche	Comune di S.Giovanni Lipioni	127.200,00
<b>Totale</b>							<b>65.766.773,20</b>

fr